

Segue decreto n. \_\_\_\_

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

**Oggetto:** L.R. 3/2010 – L.R. 10/2015 - L.R. 04/2003 – R.R. 02/2007 – R.R. 13/2007 - Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e conferma dell'accreditamento istituzionale provvisorio di cui al D.C.A. 356/2015, relativo al Complesso Integrato "Columbus" - sito in Via G. Moscati 31 (già Via Pineta Sacchetti, 506) – 00168 Roma dalla gestione "Associations Columbus e Università Cattolica del Sacro Cuore" alla "Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli" (C.F. 13109681000), con sede legale in Largo Francesco Vito, n. 1 – 00168 Roma. Azienda USL Rm E.

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale del 22/3/2013, n. 53: "*Modifiche del regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente: Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*", e successive modificazioni;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione del 09/04/2013, n. A03015 concernente: "*Conferma delle strutture organizzative di base denominate "Aree" ed "Uffici" ai sensi del comma 2 dell'art. 8 del regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 2013 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)"*";

**VISTA** la Determinazione Regionale n.B03071 del 17 luglio 2013 recante "*Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-sanitaria*";

**DATO ATTO** che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

**DATO ATTO**, altresì, che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014 è stato nominato, a decorrere dal giorno successivo alla presente Deliberazione, l'Arch. Giovanni Bissoni sub-commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421*", ed, in particolare, l'articolo 6 che disciplina i rapporti tra Servizio sanitario nazionale ed Università;

**CONSIDERATO** il parere dell'Avvocatura Regionale n. 40037 del 21/10/2013;

**VISTA** la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*";

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**VISTO** il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: *“Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi)”*;

**VISTO** il Regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 concernente *“Disposizioni relative alle procedure per la richiesta ed il rilascio dell’accreditamento istituzionale, in attuazione dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4”*

**PRESO ATTO** che, secondo quanto disposto dall’art.20 comma 1 della L.R. n.4/2003, con nota del 27/06/2007 assunta al protocollo regionale con n. 940282 del 06/09/2007 l’Association Columbus ha presentato domanda per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio;

**PRESO ATTO** che, secondo quanto disposto dall’art.21 comma 2 L.R. n.4/2003, con nota DA/RM prot. 2885 del 18/12/2007 assunta al protocollo regionale con n. 72272 del 18/06/2008 l’Università Cattolica del Sacro Cuore ha presentato domanda per l’accreditamento istituzionale definitivo;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: *“Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l’accreditamento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredimenti delle Strutture Sanitarie (SAAS) – Manuale d’uso” (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3”*;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: *“Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art.2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo”*;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: *“Modifica dell’Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta n. U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 – Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie”*;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto *“Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti”*;

**VISTA** la Legge Regionale n. 7 del 14/07/2014, recante: *“Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori a sostegno delle famiglie”*;

**VISTO** in particolare il comma 79 dell’art. 2 della L.R. 7/2014, il quale dispone che *“Ove decorrano inutilmente i termini di cui all’articolo 13, comma 3, del regolamento regionale 2/2007, l’attività può essere provvisoriamente intrapresa, fatti salvi gli effetti della successiva verifica della permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi da parte delle strutture competenti”*;

**VISTO** inoltre, in particolare, il comma 80 dell’art. 2 della L.R. 7/2014, il quale dispone che *“La disposizione di cui al comma 79 si applica anche alle richieste di cessione dell’autorizzazione pendenti alla data di entrata in vigore della presente legge”*;

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

**VISTO** l'art.1, della Legge Regionale n. 10 del 15/07/2015 "Disposizioni urgenti in materia sanitaria", recante in oggetto "Modifiche alla legge regionale 10 agosto 2010, n. 3 "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale della Regione Lazio" e successive modifiche";

**VISTI**, in particolare, i commi 1 e 2 dell'art. 1 della suddetta Legge Regionale n. 10/2015, ovvero in particolare che la voltura è effettuata previa verifica da parte della Regione dei requisiti soggettivi del subentrante;

**PRESO ATTO** del Decreto del Commissario ad Acta n. U00339 del 21/10/2014 avente ad oggetto: "Presa d'atto del Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e l'Università Cattolica del Sacro Cuore per il triennio 2014-2016 sottoscritto in data 30 settembre 2014";

**VISTO** in particolare il punto 11 del sopra citato Decreto dove si conviene che "[...] qualora l'Università Cattolica si determinasse a conferire autonoma soggettività giuridica al Policlinico Universitario "A. Gemelli", ferma restando la strumentalità del medesimo al perseguimento dei fini istituzionali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e della Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" in particolare, i diritti, gli obblighi e in generale gli effetti giuridici di qualsiasi natura derivanti in capo all'Università Cattolica dal presente Accordo, potranno essere trasferiti in capo al nuovo soggetto giuridico";

**CONSIDERATE** le determinazioni regionali n. G18884 del 23/12/2014 e G06777 del 03/06/2015;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta n. U00356 del 28 luglio 2015 avente ad oggetto "L.R. 3/2010 – L.R. 10/2015 - L.R. 04/2003 – R.R. 02/2007 – R.R. 13/2007 - Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale provvisorio relativo al presidio ospedaliero denominato "Policlinico Universitario Agostino Gemelli", sito in Largo Gemelli, n.8 – 00168 Roma, dalla "Università Cattolica del Sacro Cuore" alla "Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli" (C.F. 13109681000), con sede legale in Largo Francesco Vito, n. 1 – 00168 Roma. Azienda USL Rm E.;"

**RICHIAMATA** la nota prot. 77 del 20/07/2015, acquisita al protocollo regionale n. 399173 del 20/07/2015, con la quale il Rappresentante Legale della "Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli" (C.F. 13109681000) con sede legale in Roma, Largo Francesco Vito, n. 1 ha presentato istanza di voltura dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi del combinato disposto dalla L.R. 4/2003 e L.R. 10/2015, relativo al presidio ospedaliero denominato "Policlinico Universitario Agostino Gemelli", sito in Largo Gemelli, n.8 – 00168 Roma, dalla "Università Cattolica del Sacro Cuore" titolare del DCA n. U00339 del 21/10/2014;

**VISTA** la nota prot. 7952 del 16/10/2015, acquisita al protocollo regionale n. 563218 del 20/10/2015, con la quale il Rappresentante Legale della "Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli" (C.F. 13109681000) con sede legale in Roma, Largo Francesco Vito, n. 1 ha presentato istanza di voltura dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi del combinato disposto dalla L.R. 4/2003 e L.R. 10/2015, relativo al Complesso Integrato "Columbus" - sito in Via G. Moscati 31 (già Via Pineta Sacchetti, 506) – 00168 Roma dalla gestione "Associations Columbus e Università Cattolica del Sacro Cuore" alla "Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli" (C.F. 13109681000), con sede legale in Largo Francesco Vito, n. 1 – 00168 Roma. Azienda USL Rm E.

**PRESO ATTO** che la documentazione trasmessa con la nota di cui sopra è conforme al combinato disposto dalla L.R. n. 4/2003, dal R.R. n. 2/2007 e dalla L.R. n. 10/2015;

**VISTO** in particolare il contratto d'affitto di ramo d'azienda con repertorio 59211 del 08/10/2015 tra l'Association Columbus e la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli per il Complesso

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Integrato Columbus e le relative pertinenze mobili e immobili;

**PRESO ATTO**, in particolare, delle dichiarazioni del Legale Rappresentante della “Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli”:

- *Di essere consapevole che l'assetto complessivo della struttura potrà subire modifiche ulteriori per gli effetti di successivi provvedimenti di riconversione o rimodulazione delle attività/funzioni esercitate che la Regione potrebbe adottare successivamente al rilascio dell'autorizzazione alla volta;*
- *Di accettare la condizione che la non conformità della struttura attestata dall'azienda sanitaria locale competente in sede di verifica a conclusione degli interventi di adeguamento o il mancato rilascio da parte di altri organismi delle certificazioni di competenza, potrebbe comportare la sospensione totale delle attività, o la revoca dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale definitivo;*

**RICHIAMATA** la nota protocollo regionale n. 311035 del 09/06/2015 con la quale l'Area Autorizzazione e Accreditamento – Completamento Adempimenti Legge Regionale n. 12/2011 della Regione Lazio ha richiesto all'Azienda USL RM E – Dipartimento di Prevenzione, di effettuare la verifica di cui all' art. 13 del R.R. n. 2/2007 e degli ulteriori requisiti di accreditamento;

**VISTI** i seguenti titoli autorizzativi all'esercizio della Casa di Cura “Columbus”:

- Decreto del Medico Provinciale di Roma n. 1752 del 26/02/2015 con cui la casa di cura è stata autorizzata per la capacità ricettiva di 300 p.l.;
- Nulla Osta del medico Provinciale di Roma prot. n. 8/Roma/M/7443 del 06/04/1978 concernente il cambio di denominazione da “G. Moscati a Columbus”;
- D.G.R. n. 3549 del 21/07/1998 “autorizzazione ai sensi dell'art. 58 della L.R. 64/1987 Casa di Cura Privata “Columbus” sita in Roma, Via Pineta Sacchetti 506” per una capacità ricettiva di 294 pl e servizi di diagnosi e cura;

**VISTI** i seguenti titoli autorizzativi di convenzione, di accreditamento e di finanziamento:

- D.G.R. n. 2177 del 03/04/1985 “utilizzo da parte dell'Università cattolica del S. Cuore Policlinico Gemelli della Casa di Cura “Columbus” per una capacità ricettiva di 225 pl + 15 di nuova istituzione per la Divisione Chirurgia Generale;
- D.G.R. n. 4589 del 26/07/1985 “rettifica deliberazione Giunta Regionale n. 2177 del 03/04/1985”;
- D.G.R. n. 3891 del 27/06/1986 “Estensione della convenzione in vigore tra Regione Lazio e l'Università Cattolica del S.Cuore per l'assistenza sanitaria erogata dal Policlinico A. Gemelli alla struttura assistenziale della casa di cura Columbus” che per “esigenze di migliore funzionalità alcune delle strutture elencate potranno essere istituite direttamente presso la clinica “Columbus” o presso il Policlinico universitario “A. Gemelli” per una capacità di 300 posti letto;
- D.G.R. n. 3893 del 27/06/1986 “utilizzo ed integrazione funzionale delle strutture del complesso integrato “Gemelli-Columbus” ed approvazione del piano finanziario per l'esercizio 1986 dell'Università Cattolica del S. Cuore” dove all'allegato A si riporta la distribuzione dei reparti di Degenza per un totale di 300 p.l.;
- D.G.R. n. 4286 del 11/07/1986 “rettifica alle deliberazioni della G.R. n. 3891 del 27/06/1986 attinente “Estensione della Convenzione in vigore tra la R.L. e l'Università Cattolica del S. Cuore per l'assistenza sanitaria erogata dal Policlinico A. Gemelli alle strutture assistenziali della Casa di Cura Columbus e n. 3893 del 27/06/1986 attinente “utilizzo ed integrazione funzionale delle strutture del complesso integrato “Gemelli-Columbus” ed integrazione del piano finanziario per l'esercizio 1986 dell'Università Cattolica del S. Cuore”;
- D.G.R. n. 3690 del 04/05/1990 “Convenzione tra Regione Lazio e Università Cattolica del S. Cuore per l'assistenza sanitaria erogata dal Policlinico universitario “A. Gemelli” dove all'allegato A si riporta la distribuzione dei reparti di Degenza per un totale di 300 p.l.;

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- D.G.R. n. 6506 del 05/08/1994 *“Proroga convenzione al 31.12.1994 fra la Regione Lazio e Università Cattolica del Sacro Cuore per il Policlinico Gemelli”*;
- D.G.R. 2251 del 28/03/1995 *“Università del Sacro Cuore, complesso integrato policlinico “A. Gemelli” – Casa di Cura “Columbus” – piano finanziario 1985*, dove si determina la quota parte corrente destinazione indistinta spettate per l’anno 1995 all’Università Cattolica del Sacro Cuore per la gestione del Complesso integrato.
- D.G.R. 4087 del 21/07/1999 *“Protocollo di intesa Regione Lazio – Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma – per il Policlinico Agostino Gemelli e strutture ad esso afferenti”* dove si approva e si autorizza il presidente della Giunta Regionale a sottoscrivere il protocollo d’intesa ai sensi dell’art.6 comma 1 del D. Lgs 502/1992;
- D.G.R. 595 del 29/02/2000 *“Approvazione del Protocollo d’intesa repertorio 5041 del 4/02/2000 tra la Regione Lazio e l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma per il Policlinico Agostino Gemelli e strutture ad esso afferenti”* ed in particolare:
  - La Regione e l’Università Cattolica del Sacro Cuore convengono che l’Università concorre alla programmazione sanitaria regionale e al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla stessa con l’attività assistenziale del Policlinico Universitario “A. Gemelli” e delle strutture ad esso afferenti;
  - L’università Cattolica del S. Cuore Assicura le attività assistenziali oggetto del presente protocollo d’intesa attraverso le strutture del Policlinico Gemelli nonché quelle del Complesso Integrato Columbus;
  - Le attività di assistenza diretta sono le seguenti:
    - Ricovero Ordinario
    - Ricovero in DH
    - Prestazioni ambulatoriali
    - Prestazioni di pronto soccorso
    - Riabilitazione
  - Le attività di assistenza indiretta di supporto:
    - Assistenza domiciliare
    - Assistenza nelle RSA
    - Assistenza nei Dipartimenti di salute mentale
    - Cure palliative (comprese Hospice)
  - Le attività di assistenza diretta e indiretta sono svolte dalle strutture sanitarie del Policlinico Universitario “A. Gemelli” e del Complesso integrato Columbus, comprendenti le singole unità di ricovero e cura di cui agli allegati A1 e A2 per una dotazione complessiva di posti letto pari a 292 ordinari e 23 in day hospital per la struttura “Casa di Cura Columbus”;
  - L’Università può nell’ambito delle strutture messe a disposizione del S.S.N., disporre variazioni e modifiche nell’interesse dell’attività didattica e di ricerca, compatibilmente con il livello qualitativo dell’assistenza assicurato dal presente protocollo d’intesa, purchè non comportino nuovi oneri a carico dell’assistenza in relazione al piano annuale preventivo di attività.
  - L’Università si impegna ad aggiornare gli elenchi in questione previa intesa con la Regione qualora le variazioni o modifiche comportino l’istituzione di nuove unità operative con onere a carico dell’assistenza.
- D.G.R. n. 264 del 02/04/2004 *“Accordo Regione Lazio – Università Cattolica del S. Cuore – Facoltà di Medicina e Chirurgia Policlinico Universitario “Agostino Gemelli” di Roma*, per la definizione dei finanziamenti degli esercizi pregressi, all’interno della quale nella tabella A dell’Accordo viene riportato il numero dei posti letto del “Gemelli” con il Complessi Integrato Columbus dal 2002 (1862 pl+ 195 dh) al 2006 (1529 pl + 230 DH);
- D.G.R. n. 1054 del 28/12/2007 *“Proposta di schema-tipo di protocollo d’intesa tra la Regione Lazio e le*



IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA  
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Università non statali "Cattolica del Sacro cuore" e "Campus Biomedico" rispettivamente per il Policlinico "A. Gemelli" e per il Policlinico "Campus Biomedico";

- D.G.R. n. 453 del 01/07/2008 "Approvazione delle modalità di finanziamento per l'esercizio 2008 dei Policlinici Universitari non statali A. Gemelli e Campus Biomedico";
- D.C.A. n. U00339 del 21/10/2014 "Preso d'atto del Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e l'Università Cattolica del Sacro Cuore per il triennio 2014-2016 sottoscritto in data 30 settembre 2014" ed in particolare:
  - La Regione Lazio [...] e l'Università Cattolica del Sacro Cuore [...] con il presente protocollo intendono disciplinare la modalità di reciproca collaborazione in ordine all'assistenza erogata dal Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" e dalle strutture ad esso afferenti;
  - Sulla base di quanto stabilito dalla programmazione sanitaria regionale la struttura assistenziale del Policlinico "A. Gemelli" è articolata in 1558 posti letto accreditati con il S.S.R., comprensivi di n. 242 posti letto della struttura Complesso Integrato Columbus;
  - La suddivisione dei posti letto per disciplina è individuata, d'intesa tra Regione ed Università, all'interno del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera. Le discipline nelle quali si articola l'attività assistenziale [...] sono elencate nell'allegato [A] del presente protocollo.
  - L'Università può organizzare i posti letto di cui al precedente comma 1 in nuclei identificati quali aree funzionali omogenee o aggregati per particolari livelli di intensità di cure e complessità assistenziali o per garantire percorsi omogenei per specifiche patologie;
  - La Regione considera la riduzione dei posti letto intervenuta nel Policlinico Gemelli e nel Complesso Integrato Columbus, rispetto a quanto previsto dal Protocollo d'intesa precedente, coerente con le esigenze di programmazione sanitaria e pertanto terrà conto dei posti letto indicati al primo comma del presente articolo ai fini dell'imminente riorganizzazione della rete ospedaliera prevista dal D.L. 95/2012;
  - L'Università [...] può disporre [...] variazioni e modifiche nell'interesse dell'attività di didattica e ricerca, compatibilmente con il livello qualitativo dell'assistenza da assicurare sulla base del presente protocollo d'intesa, purchè non comportino nuovi oneri a carico dell'assistenza e semprechè non determinino variazione del tipo di attività delle strutture e dei servizi e, quindi, della capacità produttiva concordata con la Regione, in termini di volumi, tipologie e qualità delle prestazioni erogate. Le variazioni strutturali o di attività assistenziali scaturenti da esigenze accademiche [...] saranno sottoposte [...] al preventivo parere vincolante della Regione, in quanto inerente alla programmazione regionale.
  - Il volume massimo di prestazioni che l'Università, attraverso il Policlinico A. Gemelli e il complesso integrato Columbus, assicurerà articolato in:
    - Prestazioni per acuti
    - Prestazioni di riabilitazione post acuzie
    - Prestazioni di specialistica ambulatoriale, ivi inclusi APA
    - Attività ex. Art. 8 sexies D.Lgs 502/1992.

**VISTA** la nota della Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli n. prot. 7933 del 18/10/2015 assunta al protocollo regionale con n. 563263 del 20/10/2015;

**CONSIDERATA** la scheda dei flussi NSIS della attuale erogazione del Policlinico Universitario A. Gemelli e del Complesso Integrato Columbus;

**PRESO ATTO** quindi che la configurazione della struttura rientra nelle discipline di cui ai titoli espressi nei punti precedenti, ovvero che rientrano nelle discipline nelle quali si è articolata l'attività assistenziale

Segue decreto n. \_\_\_\_

**IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA**  
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

dei protocolli tra la Regione Lazio e l'Università Cattolica del Sacro Cuore per le strutture Policlinico Universitario A. Gemelli e strutture ad esso afferenti, fermo restando che ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera e) della L.R. 10/2015 l'assetto complessivo della struttura potrà subire modifiche ulteriori per gli effetti di successivi provvedimenti di riconversione o rimodulazione che la Regione potrebbe adottare successivamente al rilascio dell'autorizzazione alla voltura;

**RITENUTO** pertanto opportuno, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera d) della L.R. 10/2015, confermare a seguito degli atti autorizzativi di esercizio e di convenzione, accreditamento e protocolli d'intesa, conformi a quanto previsto dai decreti di riorganizzazione della rete ospedaliera, definire la capacità ricettiva della struttura per 214 pl + 12 in day hospital e 16 in day surgery secondo le seguenti discipline (Con annessi i servizi di diagnosi e cura di cui ai titoli autorizzativi precedenti): Allergologia, Cardiologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare, Medicina Generale, Nefrologia, Neurologia, Oculistica, Odontoiatria e stomatologia, Ortopedia e traumatologia, Ostetricia e ginecologia, Urologia, Terapia intensiva, Dermatologia, Recupero e riabilitazione funzionale, Gastroenterologia, Oncologia, Reumatologia;

**RITENUTO OPPORTUNO** per quanto sopra espresso demandare in sede di verifica dei requisiti trasmettendo il presente decreto alle Aree competenti della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria per la corretta individuazione dei posti letto, visto gli atti di riorganizzazione e i protocolli approvati che durante gli anni hanno determinato la riconfigurazione della struttura come afferente al Policlinico Universitario "A. Gemelli";

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere:

- Al rilascio, ai sensi dell'art. 13 R.R. 02/2007 e dell'art. 1 comma 1 della L.R. n.10/2015, del provvedimento di voltura dell'autorizzazione all'esercizio e conferma dell'accreditamento istituzionale provvisorio di cui al D.C.A. 356/2015, a seguito della verifica dei requisiti soggettivi, relativo al Complesso Integrato "Columbus" - sito in Via G. Moscati 31 (già Via Pineta Sacchetti, 506) - 00168 Roma dalla gestione "Associations Columbus e Università Cattolica del Sacro Cuore" alla "Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli" (C.F. 13109681000), con sede legale in Largo Francesco Vito, n. 1 - 00168 Roma. Azienda USL RmE.

**DECRETA**

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente richiamate di:

- Rilasciare, ai sensi dell'art. 13 R.R. 02/2007 e dell'art. 1 comma 1 della L.R. n.10/2015, il provvedimento di voltura dell'autorizzazione all'esercizio e conferma dell'accreditamento istituzionale provvisorio di cui al D.C.A. 356/2015, in persona del suo legale rappresentante Giovanni Raimondi, nato a Desenzano del Garda (BS) il 16/08/1958, relativo al presidio denominato al Complesso Integrato "Columbus" - sito in Via G. Moscati 31 (già Via Pineta Sacchetti, 506) - 00168 Roma dalla gestione "Associations Columbus e Università Cattolica del Sacro Cuore" alla "Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli" (C.F. 13109681000), con sede legale in Largo Francesco Vito, n. 1 - 00168 Roma. Azienda USL Rm E;
- Di prendere atto che la Direzione Sanitaria del presidio risulta in capo al Dott. Pietro Grasso, nato a Messina il 13/08/1956, iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi di Messina con n. 4545.
- Di sottoporre il presente atto alla condizione sospensiva o risolutiva del mancato rilascio del parere positivo da parte dell'Azienda territorialmente competente in merito alla verifica di cui all'art. 13 del R.R. n. 2/2007 e degli ulteriori requisiti di accreditamento;

Segue decreto n. \_\_\_\_

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA  
 (delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Il presente provvedimento verrà notificato al legale rappresentante della struttura, all'Azienda USL di competenza, nonché al comune in cui insiste la struttura, a mezzo PEC/raccomandata e tramite pubblicazione sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), nella sezione "Argomenti - Sanità";

Si individua nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura autorizzata è tenuta alle disposizioni di cui agli artt. 2, 13, 14 e 15, comma 1 del R.R.2/2007 e ss.mm.ii. e all'art. 9 e 10, comma 1 della L. R. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/1992.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Roma, il 2.8 OTT. 2015

Nicola Zingafetti

